

indietro i bilanci, che debbono avere la precedenza.

Giolitti, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Giolitti, *presidente del Consiglio*. Io ricordo che non si può discutere il bilancio dell'entrata finchè non sia finito il bilancio della pubblica istruzione, che è l'ultimo dei bilanci di spesa. Intanto sono stati iscritti nell'ordine del giorno alcuni disegni di legge, i quali, come ha ricordato l'onorevole presidente, sono di assoluta urgenza. Pregherei quindi l'onorevole Cavagnari di modificare la sua proposta in questo senso: che domani mattina, cominciando alle 9 come stamani, si continui a discutere il bilancio dell'istruzione; e poi la continuazione di questo bilancio, se sarà il caso (speriamo che finisca domattina), si prosegua nella seduta pomeridiana dopo i disegni di legge già indicati dal presidente.

Cavagnari. Non ho nessuna difficoltà.

Presidente. Allora domani, nella seduta pomeridiana, dopo la verifica dei poteri (elezione del collegio di Aversa) e dopo la votazione segreta dei disegni di legge approvati oggi per alzata e seduta, si continuerà la discussione dei provvedimenti per l'amministrazione provinciale di Napoli; poi si discuteranno gli altri disegni di legge per il personale della scuola elettrochimica principessa Jolanda in Milano¹, per modificazioni alla legge 28 luglio 1901 sulla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia per gli operai, per aumento di lire 200 mila al capitolo 48 del bilancio del Ministero dell'interno, per assegnamento dell'annua pensione di lire 10 mila alla vedova del generale Menotti Garibaldi, per l'allacciamento delle stazioni di Termini e Trastevere in Roma, per l'istituzione di una linea di navigazione tra Venezia e Calcutta; e poi verrà la modificazione di alcuni ruoli del personale dell'Amministrazione, il seguito della discussione del bilancio dell'istruzione, e infine il bilancio dell'entrata.

Se non vi sono obiezioni, rimarrà così stabilito.

(Così è stabilito).

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e interpellanza pervenute alla Presidenza.

Podestà, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sui provvedimenti, che intende di prendere relativamente alla Amministrazione del Comune di Castagnole Lanze, all'inchiesta eseguita ed alle conseguenze apportate.

« Vigna. »

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, intorno a criteri del Governo circa la progettata *direttissima nazionale Bologna-Roma*.

« Sanarelli. »

« Interrogo il ministro della guerra su nuovo licenziamento di vecchi operai calzai di reggimento (Casale Monferrato) per sostituirli con soldati.

« Cabrini. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sul circolare 15 marzo 1902 dell'Amministrazione idraulica riguardante i limiti del demanialità dei fiumi e sulle conseguenze della sua applicazione nella provincia Pavia.

« Bergamasco. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento. Quanto all'interpellanza il Governo dichiarerà a suo tempo se quando intende di rispondere.

La seduta termina alle 19,25.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 9.

Seguito della discussione del disegno di legge dello Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1903-904. (237).

Alle ore 14.

1. Interrogazioni.

2. Verificazione dei poteri — Elezioni contestate del Collegio di Aversa (el Schanzer).

3. *Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge:*

Conto consuntivo del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio 1901-902. (376).

Assestamento del bilancio di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1902-903. (377).